



AVVISO

REGOLE PER PREVENIRE E CONTROLLARE IL RISCHIO DI INCENDI

La mancanza di pioggia, le zone boschive particolarmente secche, il vento spesso presente e la sempre precaria situazione delle aree contigue alle abitazioni, impone la necessità di informare tutti i cittadini di Bussoleno sul pericolo derivante dagli incendi di interfaccia e sugli obblighi previsti dal nostro Regolamento di Polizia Rurale relativamente al taglio dei rovi e della vegetazione spontanea in prossimità delle abitazioni.

Cosa sono e come proteggersi dagli incendi di interfaccia

Per **INCENDIO DI INTERFACCIA** si intende un incendio che interessa aree di interfaccia urbano-rurale, ossia il luogo dove l'area naturale e quella urbano-rurale si incontrano ed interferiscono reciprocamente; tale incendio può avere origine sia in prossimità dell'insediamento urbano-rurale, sia come incendio boschivo che successivamente può interessare, per propagazione, le zone di interfaccia (art. 1 c.2 lett. b L.r. 15/2018)

Negli incendi di interfaccia in particolare, sono proprio i residenti ad avere una responsabilità molto grande: che un incendio si trasformi in un disastro o costituisca invece un evento limitato facilmente gestibile dipende da quanto essi stessi si sono preparati. La corretta gestione delle aree verdi intorno alle abitazioni può fare la differenza e dipende direttamente da chi vi abita.

Regolamento di Polizia Rurale

Ricordo che la gestione delle aree nelle vicinanze delle abitazioni è normata dal Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Bussoleno (consultabile sul sito www.comune.bussoleno.to.it) che all'art. 54, alla voce "Pulizia delle aree private e terreni non edificati" prevede:

1. I luoghi di uso comune dei fabbricati, le aree scoperte di uso privato ed i terreni non edificati devono essere tenuti puliti; le manutenzioni ed il corretto stato di efficienza devono essere eseguiti con diligenza da parte dei rispettivi proprietari o conduttori.
2. I proprietari ovvero coloro che hanno la disponibilità di terreni non edificati, qualunque sia il loro uso e destinazione, devono conservarli costantemente liberi da rifiuti anche se abbandonati da terzi. E' fatto obbligo di conservare i terreni costantemente puliti evitando il vegetare di rovi, erbe infestanti, ecc. provvedendo all'esecuzione dello sfalcio dell'erba entro il limite di 100 metri dalle case.
3. In caso di inadempienza, l'autorità Comunale intima la pulizia delle aree o dei fabbricati. Nel caso di ulteriore inosservanza, l'autorità Comunale provvede alla pulizia rimettendone i costi ai proprietari od ai conduttori.

Il Sindaco

Antonella Zoggia